

Risorge la Nuova Orio

Terza E. Ritorno alla vittoria contro la Virescit: 3-0

N. Orio - Virescit 3-0

N. Orio: Nesi, Zanardi, Perucchini, Cantamesse (C), Luppino (30' Brignoli), Marchetti (22' st Lubrina), Cattaneo, Frigeri, D'Angelo (20' st Nembrini), Roncalli, Salvoldi (40' st Bassis). All. Albani

Virescit: Daha Lh., Slimani, Mangili, Osas, Daha La. (25' st Ouassa), Montero (13' st Oussikiss), Minacapilli (1' st Daha Lhoucine), Angulo, Chamchoum, Rocha, Usiomoifo. All. Acerbis

Arbitro: Valoncini di Bergamo
Reti: 35' pt Roncalli, 23' st Nembrini, 45+3' st aut. Usiomoifo.

ORIO AL SERIO - Bottino pieno per la Nuova Polisportiva Orio che torna alla vittoria dopo un lungo periodo negativo e batte una Virescit troppo poco concreta in avanti. Inizio partita promettente da parte dei padroni di casa che nei primi dieci minuti rischia due volte di passare in vantaggio, prima al 4' quando Zanardi, imbeccato in profondità sulla destra, penetra in area, ma di punta non riesce a centrare lo specchio, poi al 7' quando ancora Zanardi penetra sulla destra e dal fondo serve Frigeri che da ottima posizione scivola clamorosamente e non riesce a deviare il pallone in rete. Per il primo squillo offensivo della squadra ospite bisogna aspettare il 14' quando Minacapilli viene servito dalla goffa giocata di piede del portiere di casa Nesi, ma si allunga il pallone di testa e non riesce a tirare. Al 35' con una fiammata passano in vantaggio i padroni di casa: Roncalli servito sulla sinistra riesce a superare bene Osas e a battere il portiere

Daha. Sul finire del primo tempo occasionissima ancora per l'Orio con il capitano Cantamesse che prende bene posizione su calcio d'angolo e arriva a colpire di testa, ma trova un prontissimo Daha a negargli la gioia del goal. In avvio di secondo tempo è ancora una volta l'Orio ad essere la prima squadra a sfiorare il goal con un colpo di testa di Zanardi dopo un cross su calcio di punizione che impatta sul palo. All'11' Usiomoifo se ne va benissimo sulla sinistra facendo lo slalom tra gli avversari e, penetrato in area, fa partire un gran destro a giro su cui Nesi effettua un vero e proprio miracolo deviando il pallone in calcio d'angolo; sul conseguente tiro dalla bandierina è Chamchoum ad avere sui piedi il pallone del pareggio, ma ancora una volta Nesi si supera e nega agli avversari il goal; sul cambio di fronte occasionissima invece è D'Angelo ad avere la possibilità di raddoppiare sfruttando un incredibile buco nella difesa ospite, ma si fa ipnotizzare da Daha e gli calcia in bocca quando ormai c'era solo il portiere sulla sua strada. Al 23' Nembrini calcia una punizione dal limite dell'area che si abbatte in piena barriera ma sulla respinta calcia al volo il pallone che passa tra diverse maglie dello stesso colore rendendolo di fatto invisibile per Daha che non riesce a pararlo. Ultime occasioni a recupero inoltrate, prima Nembrini si fa negare il goal da Daha che ipnotizza anche lui e devia il pallone in calcio d'angolo sulla battuta del quale la sventurata deviazione di Usiomoifo regala ai padroni di casa il 3-0 finale.

Filippo Peci



Sopra la Nuova Orio, sotto la Virescit



Albani: «Ora la continuità»

ORIO AL SERIO - «È un risultato bugiardo», esordisce così mister Acerbis della Virescit, «noi abbiamo fatto un buon primo tempo in cui abbiamo tenuto bene il campo, ma purtroppo non siamo riusciti a pareggiare complici una certa sfortuna. Nonostante tutto la squadra mi è parsa in crescita e so-

no sicuro che continueremo a migliorare». Di parere diverso mister Albani: «Abbiamo fatto una buona partita e il largo risultato ne è la prova, non vincevamo da qualche partita e infatti i ragazzi si sono dimostrati un po' timorosi sotto porta, quello che importa è ora trovare continuità».

Le pagelle

Nembrini una furia dalla panchina Usiomoifo va vicino all'eurogoal

Nuova Orio

Nesi 7.5: viene chiamato in causa raramente, ma nel bisogno è fondamentale nel negare due volte il goal del pareggio agli ospiti.

Zanardi 6.5: gran primo tempo in cui sulla destra mette in costante difficoltà gli avversari proponendosi di continuo, cala nella seconda frazione.

Perucchini 6: gestisce senza problemi una partita priva di grossi pericoli.

Cantamesse 7: il capitano guida la difesa senza problemi per l'intera partita.

Luppino 6: vita facile in una partita che lo chiama raramente in causa. (30' st Brignoli sv.)

Marchetti 6.5: a centrocampo è sempre pronto a offrire una mano ai compagni in difficoltà. (22' st Lubrina 6: entra quando bisogna gestire il risultato.)

Cattaneo 6.5: a sinistra non fa passare nessuno.

Frigeri 6.5: luci e ombre con pregevoli giocate e alcuni brutti svarioni.

D'Angelo 5.5: non riesce a incidere. (20' st Nembrini 7.5: si rende pericoloso in più occasioni e col suo goal chiude la partita.)

Roncalli 6.5: a volte un po' in ombra, quando riesce a dire la sua fa bene.

Salvoldi 7: svara molto sul fronte offensivo dando la possibilità di giocare buoni palloni ai compagni. (40' st Bassis sv)

Virescit

Daha Lh. 7: con i suoi interventi impedisce che finisca in goleada.

Slimani 5.5: a tratti sembra piuttosto in difficoltà al centro della difesa.

Mangili 6.5: fa quello che può per reggere il reparto difensivo, ma a volte sembra lottare da solo.

Osas 5.5: non è il solito roccioso difensore che dà garanzie.

Daha La. 5.5: molto male nel primo tempo in cui si fa sorprendere fuori posizione in più di un'occasione, meglio quando ingrana. (25' st Ouassa 6: entra quando la partita ha ormai poco da dire.)

Montero 5.5: dovrebbe avere in mano le chiavi della regia, ma fatica a mettere ordine al centrocampo.

Minacapilli 5.5: ha un'unica buona occasione e la spreca. (1' st Daha Lhoucine 5.5: appare in difficoltà, non riesce a incidere in alcun modo.)

Angulo 6: almeno ci mette la grinta. (13' st Oussikiss 6: cerca di dire la sua.)

Chamchoum 6: fa a sportellate con i difensori avversari e si muove bene, ma è poco supportato.

Rocha 5.5: a tratti dimostra qualche giocata interessante, ma la prestazione è troppo discontinua.

Usiomoifo 7: il più pericoloso dei suoi, il portiere avversario gli nega un goal bellissimo che avrebbe potuto cambiare la partita, sfortunato sull'autogoal.